

Prenotazioni in calo negli hotel lariani

Nel primo trimestre sono aumentate le richieste per agriturismi e bed&breakfast

-12%

NEGLI ALBERGHI

Nei primi due mesi del 2010 le presenze negli hotel sono diminuite del 13,7%. Per marzo la flessione prevista è del 12%

+9,4%

ALTRE STRUTTURE

Nelle strutture extralberghiere le richieste per marzo sono in crescita del 9,4%. Bene anche febbraio (+12,5%) e gennaio (+8,2%)

12,6%

FAMIGLIE E CAMPING

Nel 2009 le famiglie hanno scelto nel 35% dei casi un agriturismo e per il 12,6% un campeggio. Le coppie preferiscono i B&B, i single gli hotel

Il 37,5% dei viaggiatori giunti lo scorso anno nel Comasco ha fissato il pernottamento via Internet, un dato superiore alla media lombarda ferma al 33%

Luci e ombre sul turismo lariano in questi primi mesi dell'anno. Da un lato diminuiscono notevolmente le prenotazioni negli alberghi nel trimestre gennaio-marzo 2010, dall'altro si impenna la percentuale di camere occupate nelle strutture extralberghiere, dagli agriturismo ai campeggi ai bed&breakfast.

Nei primi due mesi del 2010 le presenze di turisti nelle stanze degli hotel sono diminuite del 13,7% rispetto al medesimo bimestre del 2009. La previsione per marzo segnala un calo del 12%. Ben altri numeri, invece, sul versante delle strutture extralberghiere. Le richieste per marzo indicano infatti una crescita del 9,4% rispetto a un anno fa. Un incremento registrato anche a febbraio (+12,5%) e a gennaio (+8,2%).

Questo spaccato che fotografa l'andamento del turismo nel Comasco è il frutto di un'elaborazione compiuta dall'**ISNART** (Istituto nazionale ricerche turistiche) in collaborazione con le Camere di

Commercio di Como e di Lecco. I dati lariani contrastano con quello che sembra essere l'andamento a livello nazionale dove i segnali sono meno negativi. In base alla ricerca di **ISNART**, infatti, oltre 5,6 milioni di italiani hanno già deciso di fare una vacanza entro aprile 2010. Numeri in netto aumento rispetto agli stessi mesi del 2009.

Anche se una significativa ripresa è prevista, in base alle proiezioni eseguite dal World Tourism Organization, solo nel 2011.

«In effetti sono cifre che inquadrano l'andamento del momento - conferma Andrea Camesasca, delegato al Turismo della Camera di Commercio di Como - Sono comunque oscillazioni fisiologiche. I conti vanno fatti a fine stagione. Confermo sicuramente l'innalzamento delle percentuali registrate in ambito extralberghiere. Sono favorevole all'offrire al turista quante più proposte alternative al classico hotel».

Purché, però, vengano seguite determinate regole. «È fondamentale che siano effettuati controlli per verificare la sussistenza di tutti gli standard qualitativi e dei servizi che queste sistemazioni devono garantire - aggiunge Camesasca - Come ad esempio il legame con la natura. Ci vuole un monitoraggio costante su agriturismo, ville in affitto, affittacamere. Questo perché se il cliente non si dovesse trovare bene poi non torna più».

Ritornando ai numeri, il monitoraggio **ISNART** focalizza l'attenzione anche sulle preferenze dei visitatori in arrivo sul Lario. In questo caso il report si so-

ferma sugli ultimi dati disponibili, relativi al 2009.

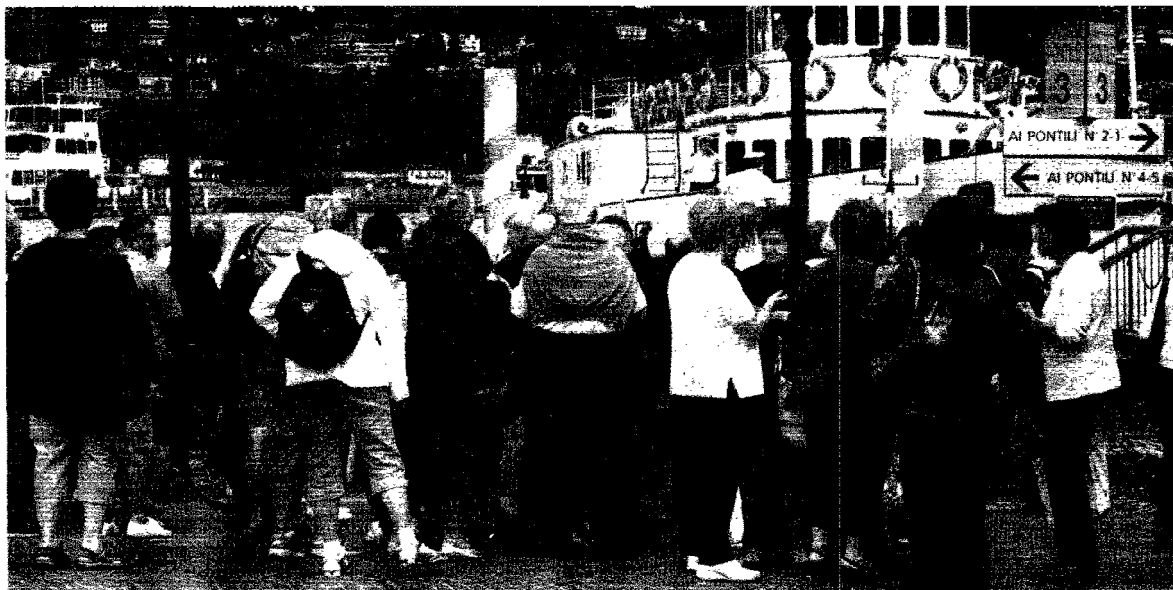
I flussi turistici verso Como si suddividono tendenzialmente a metà. Un 50% di persone si sposta per piacere e l'altra metà per affari. Le famiglie, in particolare, hanno scelto nel 35% dei casi un agriturismo come sistemazione, per il 12,6% un campeggio e per il 24,5% altre strutture extralberghiere. Scelte simili anche per chi ha viaggiato in coppia, con una predominanza di soggiorni nei bed&breakfast piuttosto che negli hotel. I single, invece, preferiscono alloggiare in un albergo. I più richiesti sono quelli a 4 stelle, che sono stati selezionati dal 13% dei turisti. Il 10,3% preferisce un 3 stelle.

Altro elemento interessante è notare come nella nostra provincia una buona parte delle prenotazioni - ben il 37,5% - sia avvenuta utilizzando il web. La media lombarda tocca quota 33%, mentre a livello nazionale Internet è stato usato dal 40,6% dei viaggiatori.

F.Bar

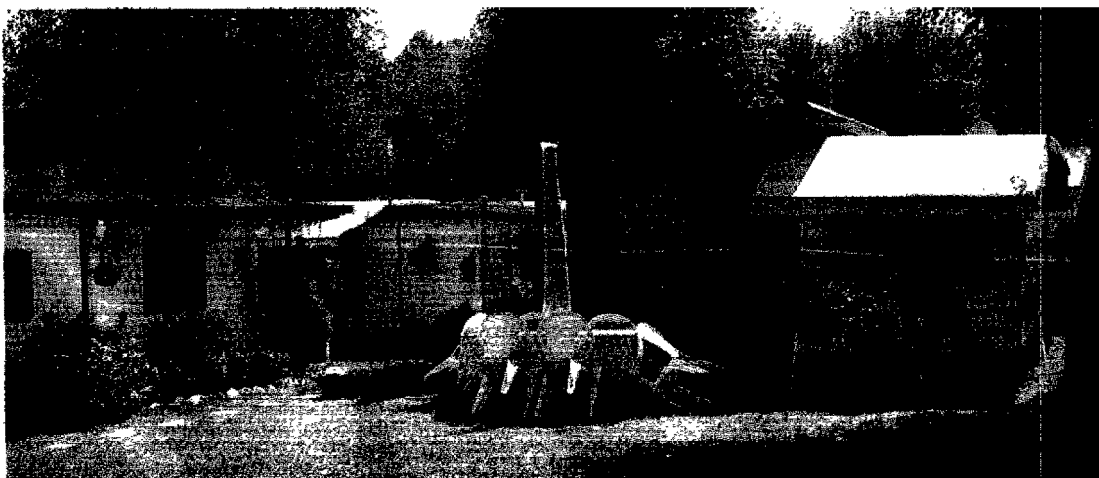


Turisti
in attesa
di imbarcarsi
su un battello
della
Navigazione



Luci e ombre

Il 2010 si è aperto con andamenti contrastanti sul fronte del turismo. Da una parte sono diminuite notevolmente le prenotazioni negli alberghi, dall'altra sono cresciute le presenze nelle strutture extralberghiere, dagli agriturismo ai campeggi ai bed&breakfast



Domani sera

Convegno sul turismo A Villa Olmo il ministro

“Sfide e prospettive turistiche: Como protagonista per ~~Expo 2015~~” è il tema del convegno che si terrà domani alle 21 a Villa Olmo. Saranno presenti Michela Vittoria Brambilla, ministro del Turismo (nella foto), e Lucio Stanca, amministratore delegato di Expo 2015. Tra i relatori anche Francesco Scopelliti e Achille Mognoli, assessori al Turismo di Comune e Provincia. Il senatore Alessio Butti presiederà l'incontro.

